



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 121 DEL 19/02/2019

VI - Settore - Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti, Urbanistica, Ass. Terr PTCP, Paesaggio,
Genio Civile, Agric., EGov (Provincia BAT)

N. 22 Reg. Settore del 19/02/2019

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 967 del 09/07/15 – Società
DALENA ECOLOGIA s.r.l. Unipersonale – Aggiornamento per modifica
sostanziale, ex art. 29-nonies, d.lgs. 152/06 s.m.i.

Alla presente determinazione, adottata il 19/02/2019, è stato assegnato il seguente numero del
registro generale 121 anno 2019

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 19/02/2019, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai
sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali
approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

con propria nota del 09/04/18, in atti al prot. n. 13567 del 09/04/18, la Società Dalena Ecologia s.r.l. ha depositato istanza per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ex art. 29-nonies, d.lgs. 152/06, consistente in: estensione a 400 t/die della capacità di recupero per l'attività R12 (scambio di rifiuti) ex all. C del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i., inserimento della nuova attività di recupero R4 (recupero rottami metallici) ex all. C del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i. con una previsione di trattamento di recupero effettivo giornaliero di rifiuti non pericolosi in ingresso (Attività R3 già autorizzata + R4 di nuova istituzione) non superiore a 50 t/giorno ovvero equivalente ad una capacità annuale di 18.250 t/anno, introduzione dell'attività preliminare di smaltimento D13 (raggruppamento preliminare) ex all. B del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i. con capacità produttiva non superiore a 130 t/die, estensione della capacità istantanea di stoccaggio per attività R13/D15 a 3.700 t;

con D.D. n. 803 del 06/09/18, la Provincia ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19, d.lgs. 152/06, avviato dalla Società con istanza del 29/03/18, escludendo, con prescrizioni, dalla procedura di V.I.A. la proposta di modifica sostanziale;

con nota n. 31421 del 13/09/18, la Provincia ha invitato la Società, ai fini a per gli effetti dell'art. 29-ter, co. 4, d.lgs. 152/06, *“a verificare ed eventualmente adeguare e/o aggiornare la documentazione già depositata in data 09/04/2018, anche in recepimento delle risultanze della procedura di screening di V.I.A.”*;

con propria nota del 17/09/18, in atti al prot. n. 31728 del 17/09/18, la Società, a riscontro della richiesta della Provincia, ha trasmesso gli elaborati sostitutivi ed integrativi di quelli già trasmessi in precedenza, aggiornati all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

con propria nota del 08/10/18, in atti al prot. n. 34284 del 09/10/18, la Società ha trasmesso elaborati sostitutivi ed integrativi di quelli già trasmessi in precedenza, aggiornati alla “Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio”, attesa l'avvenuta pubblicazione delle relative BATc sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 17/08/18;

con nota n. 34926 del 12/10/18, la Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento dell'A.I.A. per modifica sostanziale e, contestualmente, indetto la Conferenza di Servizi e convocato al prima riunione in data 31/10/18, successivamente rinviata con nota n. 36743 del 26/10/18, al 05/11/18, il cui verbale è stato formalmente trasmesso con nota n. 37515 del 06/11/18;

con nota n. 40257 del 29/11/18, la Provincia ha trasmesso alla Società, per le conseguenti valutazioni, la nota n. 88465 del 27/11/18 con la quale il Settore Ambiente del Comune di Barletta ha trasmesso proprie osservazioni al verbale di riunione della conferenza di servizi del 05/11/18;

a riscontro delle osservazioni e delle richieste della Conferenza di Servizi, la Società ha trasmesso documentazione integrativa e sostitutiva con proprie note del 28/11/18, in atti al prot. n. 40154 del 29/11/18, e del 04/12/18, in atti al prot. n. 40786 del 04/12/18;

con nota n. 40347 del 30/11/18, la Provincia ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi in data 14/12/18, il cui verbale è stato formalmente trasmesso con nota n. 42665 del 18/12/18, invitando la Società RFI-Rete Ferroviaria Italiana a parteciparvi, in parziale accoglimento di quanto evidenziato dal Comune di Barletta, per l'espressione del parere di competenza in relazione alla distanza prevista degli interventi edilizi dalle rotaie della rete ferroviaria;

a riscontro delle osservazioni e delle richieste della conferenza di servizi, la Società ha trasmesso documentazione integrativa con proprie note del 19/12/18, in atti al prot. n. 42828 del 19/12/18, e del 23/01/19, in atti al prot. n. 2797 del 24/01/19;

con nota n. 2621 del 23/01/19, la Provincia ha trasmesso alla Società, per le conseguenti valutazioni, la nota n. 1176 del 08/01/19 con la quale il Settore Ambiente del Comune di Barletta ha trasmesso proprie osservazioni al verbale di riunione della conferenza di servizi del 14/12/18;

con successiva nota n. 3682 del 31/01/19, la Provincia ha trasmesso alla Società, per le conseguenti valutazioni, la nota n. 6807 del 31/01/19 con la quale ARPA Puglia ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

con nota del 05/02/19, in atti al prot. n. 4080 del 05/02/19, la Società ha riscontrato la nota n. 3682 del 31/01/19, apportando al P.M.C. (rev. 04) le modifiche richieste da ARPA Puglia;

CONSIDERATO che

nell'ambito della riunione di Conferenza di Servizi del 05/09/18:

- il Comune di Barletta ha espresso osservazioni in materia edilizia ed in merito alla gestione delle acque meteoriche;
- la ARPA Puglia DAP BAT ha espresso osservazioni in materia di emissioni odorigene, valutazione di impatto acustico, gestione delle acque meteoriche e modalità di gestione dei flussi di rifiuti in ingresso;
- la ASL BAT non ha rilevato eccezioni prendendo atto delle controdeduzioni espresse dalla Società;
- la Provincia ha espresso osservazioni in merito alla gestione delle acque meteoriche, alle modalità di stoccaggio dei rifiuti, all'applicazione delle B.A.T. di settore e agli adempimenti relativi al N.O.F. dei VV.FF.;

Nell'ambito della riunione di Conferenza di Servizi del 14/12/18:

- è stato acquisito il parere espresso dalla Direzione Territoriale Produzione Bari della Società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana, giusta nota n. RFI-DPR-DTP_BA\PEC\P\2018\0005387 del 11/12/2018;
- è stato acquisito il parere espresso dalla Arpa Puglia DAP BAT, giusta nota prot. 82981 del 14/12/2018, evidenziando che i rilievi ostativi attengono solo agli aspetti relativi alle emissioni odorigene;
- è stato acquisito il parere espresso dal Comune di Barletta, giusta nota prot. 94419 del 14/12/2018;
- la Provincia, prendendo atto dei pareri espressi da R.F.I. e da ARPA Puglia e del calcolo dell'importo delle garanzie finanziarie, ha espresso prescrizioni in merito al sistema di trattamento delle acque meteoriche;

ATTESO che

durante la fase pubblicistica non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati o stakeholder presso la scrivente Amministrazione né risultano, agli atti, essere pervenute presso altri Enti;

medio tempore, la Società ha trasmesso, in coerenza con le prescrizioni D.D. n. 967/2015, a Provincia, ARPA Puglia e Comune di Barletta, le relazioni annuali e semestrali per la sorveglianza ed il controllo dell'impianto e non risultano pervenute segnalazioni di rilevanti criticità ambientali e/o sanitarie;

all'esito di ispezione ambientale ordinaria, ex art. 29-decies d.lgs. 152/06 s.m.i., ARPA Puglia DAP BA ha reso un rapporto conclusivo finale delle attività ispettive proponendo alla Provincia modifiche all'A.I.A.;

con L.R. 32 del 16/07/18 veniva promulgata la nuova "disciplina in materia di emissioni odorigene" che ha abrogato la precedente L.R. 7/1999 modificata dalla L.R. 23/2015;

PRESO ATTO che

con nota n. 6807 del 31/01/19, ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 29-quater, co. 6, d.lgs. 152/06 s.m.i., ha approvato con prescrizioni il Piano di Monitoraggio e Controllo, presentato dalla Società in rev. 4 del 10/2018;

con nota UA/dalenaecologia/n.1/05022019 del 05/02/19, in atti al prot. n. 4080 del 05/02/19, è stato trasmesso l'elaborato "RAIA.3 - piano di monitoraggio e controllo – Rev. 6" adeguato alle modifiche richieste da ARPA Puglia;

CONSIDERATO inoltre

la D.D. n. 967 del 09/07/15 della Provincia di Barletta Andria Trani, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

la nota n. 0360 del 04/01/17 della Provincia di Barletta Andria Trani di presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione;

la D.D. n. 1494 del 29/12/17 della Provincia di Barletta Andria Trani, con la quale è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica non sostanziale;

le richieste di aggiornamento della A.I.A. per errata corrige e quelle proposte da ARPA Puglia DAP BA in esito alla ispezione ambientale ordinaria;

la D.D. n. 803 del 06/09/18 della Provincia di Barletta Andria Trani con la quale è stata disposta, con prescrizioni, l'esclusione dalla procedura di V.I.A.;

tutta la documentazione in atti trasmessa medio tempore dalla Società;

VISTI

il D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE, «Industrial Emission Directive»;

le BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

le BRef "emissions from storage – july 2006";

la Circolare del MATTM n. 0022295 GAB del 27.10.2014 "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal titolo 111 - bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

la Circolare del MATTM n. 0012422 GAB del 17.06.2015 "ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

la Circolare del MATTM n. 0027569 GAB del 14.11.2016 "criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

la Circolare del MATTM n. 0001121 del 21.01.2019 recante "linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

la L.R. 14 giugno 2007 n.17;

la L.R. 12 febbraio 2014 n.3;

la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011, «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali»;

la D.G.R. 12 gennaio 2018, n. 58 in materia di tariffe istruttorie per procedimenti A.I.A.;

la D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";

la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";

la L.R. Puglia 16 luglio 2018, n. 32 "disciplina in materia di emissioni odorigene";

il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque";

il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);

il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3);

VISTI, altresì

l'art. 107 del D. Lg n. 267/2000;

il DPR 445/2000;

l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

la L. 214/1990 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

la Deliberazione del presidente della Provincia n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali";

la Delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018/2020. Aggiornamento 2018";

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Approvazione definitiva";

la Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati. Approvazione definitiva";

la Deliberazione del presidente della Provincia n.37 del 19/09/2018 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Macrostruttura e approvazione dell'Organigramma dell'Ente";

la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 42 del 31/10/18 avente per oggetto "Piano delle Performance 2018-2020: PDO/PEG su base triennale. Approvazione.";

il Decreto presidenziale n. 62 del 27/12/2018 con il quale è assegnato all' Ing. Guerra Vincenzo l'incarico di Dirigente del Settore VI "Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti, Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, Agricoltura e Aziende Agricole, E-Government";

ATTESO, altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

DATO ATTO inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance 2018-2020 PDO/PEG approvato con DPP n. 42/2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 29-octies d.lgs. 152/2006 s.m.i. , degli artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90 s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi della DPP n. 53 del 29/12/2016, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali unitamente a tutti gli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento *de quo*, nei lavori istruttori della Conferenza di Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di **qualificare** sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, le modifiche proposte dalla Società Dalena Ecologia srl Unipersonale, con sede legale in viale Cristoforo Colombo n. 23, Putignano (BA), gestore dell'installazione IPPC/IED in via vecchia Madonna dello Sterpeto, 77, Barletta(BT);
2. di **autorizzare** l'operazione R4 "riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici", di cui all'Allegato C alla parte IV al D.lgs. 152/06 e s.m.i., e l'operazione D13 "raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D12" di cui all'Allegato B alla parte IV al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. di **aggiornare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 967 del 09/07/2015, per introduzione dell'attività R4 con capacità produttiva non superiore a 50 t/die, per introduzione dell'attività D13 con capacità produttiva non superiore a 130 t/die, per aumento della capacità produttiva R12 fino a 400 t/die, per aumento della capacità istantanea complessiva di stoccaggio R13 fino a 3.700 t;
4. di **sostituire** gli allegati A e B del Documento Tecnico di cui alla D.D. 967/2015 con i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato A: Documento Tecnico;
 - allegato B: Piano di Monitoraggio e Controllo;
5. di **obbligare** il proponente a condurre l'installazione in conformità agli elaborati progettuali (nelle versioni ultime aggiornate) e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti, nonché alle prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento;
6. di **stabilire** che il presente provvedimento, non ricadendo il procedimento *de quo* nelle fattispecie di cui all'art. 29-octies, d.lgs. 152/06 s.m.i., non rinnova il termine di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 967 del 09/07/2015;
7. di **demandare** all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale BAT , in qualità di Autorità di Controllo ai sensi dell'art. 29-decies, co. 3, d.lgs. 152/06 s.m.i., il controllo dell'osservanza da parte del Gestore di quanto disposto nel presente atto e nell'allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo", con oneri a carico della Società;
8. di **precisare** che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
9. di **disporre**, in attuazione di quanto indicato dalla Regione Puglia – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, che il versamento delle garanzie finanziarie, nelle more della pubblicazione del decreto di cui al comma 9-septies, art. 29-sexies, d.lgs. 152/06, avvenga in conformità a quanto indicato nell'Allegato A;
10. di **fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al

rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

11. **di precisare** che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
12. **di evidenziare** che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante p.f. della Società, nonché del responsabile tecnico dell'impianto;
13. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
14. **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
15. **di pubblicare** la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
16. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013;
17. **di attestare** che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente, situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
18. **di attestare** che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in ragione del procedimento in oggetto indicato, giusta ex-art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 22 comma 3bis del Piano Triennale Anticorruzione attualmente vigente;
19. **di dare atto** che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015-2017 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D.C. P. n. 3 del 30/01/2015, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 42 del 31.10.2018 avente per oggetto: "PIANO DELLE PERFORMANCE 2018-2020: PDO/PEG SU BASE TRIENNALE. APPROVAZIONE.", integrato con successiva Delibera del Presidente n. 50 del 07/12/2018;
21. **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:

DALENA ECOLOGIA srl Unipersonale (daisy@enetpec.it)

COMUNE DI BARLETTA (protocollo@cert.comune.barletta.bt.it, dirigente.settoreambiente@cert.comune.barletta.bt.it)

ARPA PUGLIA DAP BAT (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

ASL BAT SISP e SPESAL (protocollo@mailcert.aslbat.it, dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it, spesal@mailcert.aslbat.it)

RETE FERROVIARIA ITALIANA – Direzione Territoriale Produzione Bari (rft-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (protocollo@pec.ager.puglia.it)

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI Polizia Provinciale (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it)

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VI - Settore - Ambiente e Rifiuti, Elettrodomesti, Urbanistica, Ass. Terr. PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Agric., EGov (Provincia BAT)", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 19/02/2019

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, lì 19/02/2019

Il responsabile del procedimento: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, lì 19/02/2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Fusiello Dott. Sabino
